

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL CONSIGLIO GENERALE
NELLA RIUNIONE DEL 27 GENNAIO 2021

IL CONSIGLIO GENERALE

“Vista la deliberazione adottata nella seduta dell’11 dicembre 2019, con la quale è stata autorizzata la stipula di una Convenzione quinquennale tra l’ACI e la Società SIAS SpA, partecipata dall’Ente nella misura del 90% del capitale sociale, con decorrenza dal 1° gennaio 2020 e scadenza il 31 dicembre 2024, avente ad oggetto i servizi di autoproduzione principalmente riferibili all’organizzazione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 presso l’Autodromo di Monza, nonché l’esercizio delle funzioni delegate dall’Ente alla stessa SIAS, strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali nell’ambito dell’automobilismo sportivo, del turismo e dell’*automotive*; considerato che, con separata deliberazione adottata nella stessa seduta dell’11 dicembre 2019, è stata autorizzata, con riferimento alla predetta Società, l’iscrizione dell’ACI nell’elenco di cui all’art. 192 del decreto legislativo n.50/2016, delle Amministrazioni pubbliche che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie Società *in house*, e che la relativa procedura è attualmente in fase di perfezionamento; tenuto conto che il Comitato Esecutivo, con deliberazione del 23 gennaio 2020, ha approvato, in attuazione del mandato ad esso conferito dal Consiglio Generale, l’allegato tecnico alla Convenzione in parola, denominato “Procedura di contabilità analitica”, che descrive la procedura alla quale la Società deve attenersi per l’imputazione dei costi diretti e indiretti afferenti ai servizi di autoproduzione commissionati e rimborsati dall’ACI; vista la nota a firma congiunta della Direzione Analisi Strategica per le Politiche di Gruppo e della Direzione Sport Automobilistico e Relazioni Internazionali del 22 gennaio 2021; preso atto che il modello di imputazione dei costi, basato su uno studio all’uopo effettuato da un *Advisor* esterno, prevede un set di *driver* da utilizzare, in considerazione della natura dei costi stessi e dell’utilizzo dei fattori produttivi, rispetto alle diverse tipologie di attività rese dalla SIAS; preso atto, in particolare, che i predetti criteri sono stati applicati dalla Società in sede di definizione del budget per l’esercizio 2020, con conseguente stima dei costi comuni per circa 10 milioni di euro, imputati per il 51% all’organizzazione del Gran Premio d’Italia di Formula 1 e per il restante 49% alle altre attività svolte dalla Società; tenuto conto dell’emergenza sanitaria che ha interessato il Paese, che si è riflessa sulle attività programmate dalla SIAS in sede di budget 2020, determinando la cancellazione di numerose manifestazioni in programma e lo svolgimento di altre, ivi compreso il Gran Premio di Formula 1, in assenza di pubblico, con conseguente contrazione dei ricavi della Società in misura superiore al 70% rispetto a quelli inizialmente stimati; considerato che, per effetto di quanto sopra, l’applicazione degli stessi criteri sulla base dei dati rilevati a consuntivo dell’esercizio 2020,

determinerebbe, a causa della ridotta e non prevedibile operatività dell'impianto registrata nel corso dell'anno, una percentuale di incidenza dei costi comuni a carico delle attività diverse dall'organizzazione del Gran Premio d'Italia di Formula 1 del tutto anomala e di gran lunga superiore alla percentuale prevista nell'ambito del budget iniziale, elaborato tenendo conto di condizioni di normale utilizzo del circuito; rilevata conseguentemente l'impossibilità di applicare a consuntivo della gestione 2020 i criteri ordinariamente previsti per la ripartizione dei costi comuni, in considerazione della straordinarietà della gestione stessa e degli effetti distorsivi che detta applicazione determinerebbe rispetto ad una corretta ripartizione dei medesimi costi tra i diversi ambiti di attività della Società; ritenuto, in relazione a quanto sopra, di prevedere la ripartizione forfettaria dei costi comuni sostenuti da SIAS SpA nel corso dell'anno 2020 secondo le medesime percentuali di ripartizione previste dalla Società in sede di budget iniziale; **autorizza** la deroga, per l'esercizio 2020, all'applicazione dei criteri di ripartizione dei costi comuni così come previsti nell'ambito della vigente Convenzione tra l'ACI e la Società SIAS SpA, consentendo alla stessa SIAS di applicare ai predetti costi comuni una ripartizione forfettaria del 51% a carico del Gran Premio d'Italia e Formula 1 e del 49% a carico delle altre attività.”.